

SWAMI KRIYANANDA



SARÒ

per sempre

TUO



ROMANZO



*«...fino a quando, nel nostro amore così perfezionato,
scopriremo l'amore perfetto di Dio».*

*Dal testo della cerimonia nuziale utilizzato nelle
comunità Ananda e scritto da Swami Kriyananda*

Testimonianze

«Questo libro spiega perfettamente la realtà e il vero scopo delle anime gemelle, come un mezzo per immergersi nuovamente nell'amore infinito ed eterno di Dio. È colmo di profonda saggezza, intuizioni spirituali, romanticismo e avventura. Assolutamente fantastico. Un capolavoro! Tutti dovrebbero leggerlo!». –**Narayani Jha**, insegnante di Raja Yoga e meditazione

«Questo libro è uno di quei rari romanzi al tempo stesso avvincenti e profondi. La storia ti cattura con sempre maggiore intensità, mentre il tuo cuore rimane affascinato dalla ricerca dell'amore eterno che l'eroina conduce nel mezzo del cinismo e del materialismo. Le verità sempre più profonde rivelate in queste pagine sembrano dapprincipio un po' esotiche, poi familiari, infine un qualcosa che sgorga dal tuo più alto Sé. Un libro profondamente rilevante».

–**Jyotish Novak**, autore, insegnante spirituale

«Ieri ho iniziato questo romanzo e non sono riuscita a metterlo giù, sono andata avanti a leggere tutta la notte! È uno dei libri più straordinari e potenti che io abbia mai letto. Mi sento trasformata».

–**Sabaja Mascia Ellero**, autrice, insegnante e counselor spirituale

«Amo questo libro! È difficile staccarsi dalle sue pagine, perché i personaggi e la storia sono così interessanti e offrono continue rivelazioni. La scrittura di Swami Kriyananda è squisita, un tesoro di straordinaria saggezza espresso con grande eloquenza. Assolutamente affascinante!».

–**Padma McGilloway**, esperta di marketing editoriale internazionale

«Un libro straordinario, infuso di potere divino. Una storia avvincente, trasformante e profondamente spirituale, in cui Swami Kriyananda ci offre una visione elevata e unica dell'Amore. Una meraviglia dall'inizio alla fine, da leggere assolutamente!». –**Nandini Valeria Cerri**, responsabile editoriale

«Un libro bellissimo. L'ho letto rimanendo incantata per ore».

–**Nirmala Schuppe**, insegnante spirituale

«Saluto questo libro come una Scrittura, particolarmente adatta all'epoca moderna. È una gentile testimonianza della realtà più grande che esista: l'Amore, così universalmente frainteso. Tutti vogliono essere amati, ma pochi comprendono che essi stessi, nel loro vero Sé, sono AMORE! Quest'opera illuminerà molte persone. Non conosco nessun altro libro che trasmetta una conoscenza così profonda di come vivere nel modo più elevato». –*Hansa Malik, counselor*

«Una storia meravigliosa e avvincente, colma di appassionato anelito e indomita determinazione a raggiungere la meta finale. Mi sono goduta ogni pagina». –*Devi Novak, autrice, insegnante spirituale*

«È raro che un romanzo riesca a trasmettere verità profonde e a trasformare la coscienza del lettore, ma questo libro ci riesce perfettamente, elevando il genere letterario del romanzo alle sue altezze più sublimi. La storia rivela l'appagamento finale di ogni amore umano e guida il ricercatore spirituale a superare molte trappole sul sentiero».

–*Richard Salva, autore*


SARÒ

per sempre

TUO




SARÒ
per sempre
TUO



R O M A N Z O

Libera rielaborazione del
romanzo di Marie Corelli,
The Life Everlasting

Swami Kriyananda

Questo libro è dedicato affettuosamente a
Narayani Anaya,
per gli anni di aiuto altruistico che mi ha donato
nella mia vecchiaia e per il suo incoraggiamento
nel corso della scrittura di questa storia.

Traduzione di Elisabeth Ornaghi



©Copyright edizione in lingua italiana Ananda Edizioni 2019

Indice

~ Prefazione ~	~ Capitolo Sei ~	~ Capitolo Dodici ~
7	Il riconoscimento	Una prima lezione
~ Introduzione ~	81	181
11	~ Capitolo Sette ~	~ Capitolo Tredici ~
~ Capitolo Uno ~	Ricordi	Ombre e suoni
L'eroina inizia la sua storia	99	191
15	~ Capitolo Otto ~	~ Capitolo Quattordici ~
~ Capitolo Due ~	Visioni	Il libro magico
Il veliero misterioso	119	199
23	~ Capitolo Nove ~	~ Capitolo Quindici ~
~ Capitolo Tre ~	Un destino gioioso	Sogni in un sogno
L'angelo in sogno	145	207
37	~ Capitolo Dieci ~	~ Capitolo Sedici ~
~ Capitolo Quattro ~	La dimora di Aselezion	L'ignoto abisso
Un mazzetto di erica	149	215
45	~ Capitolo Undici ~	~ Capitolo Diciassette ~
~ Capitolo Cinque ~	Una croce e una stella	Immersa nella luce
Un incontro inatteso	167	235
63		

Prefazione

di *Nayaswami Asha*

«Perché mai Dio avrebbe instillato in noi un desiderio così profondo di essere amati – e non solo in maniera impersonale da Lui, ma anche in maniera personale da un altro essere umano – se non avesse intenzione di esaudire un tale desiderio?».

Qualche tempo fa, Swami Kriyananda, durante una tranquilla conversazione nel soggiorno dell'appartamento in cui era ospitato a Los Angeles, in California, aveva sollevato questo interrogativo.

«Prima che si possa raggiungere la realizzazione in Dio» aveva aggiunto «ogni desiderio deve essere soddisfatto. Persino un desiderio banale come quello di un cono di gelato. È quanto diceva il mio Guru, Paramhansa Yogananda. Certamente, la realizzazione di un desiderio così irresistibile come l'anelito all'amore perfetto deve far parte del piano di Dio per noi».

La dualità che vediamo nell'intera creazione di Dio si estende anche al livello dell'anima? Ciascun individuo è soltanto la metà di una coppia creata dal Divino? È questa l'origine del nostro anelito a un amore unico e perfetto?

Yogananda – diceva Swamiji – aveva parlato di “anime gemelle” in una sola occasione, commentando il passo della Bibbia: «Quello dunque che Dio ha unito, l'uomo non lo separi». Questa unione, secondo la spiegazione di Yogananda, non è la forma convenzionale di matrimonio creata dagli uomini, bensì una realtà *eterna* creata da Dio. L'unione con l'anima gemella, diceva Yogananda, deve avvenire prima che possa essere raggiunta la realizzazione in Dio. Una tale unione, tuttavia, non ha nulla a che vedere con l'amore romantico, così com'è concepito dalla mente

umana. La passione stessa, così come i desideri egoistici di qualsiasi tipo, sono i principali *ostacoli* a tale unione. La nostra anima gemella potrebbe persino vivere su un altro pianeta e l'unione potrebbe realizzarsi attraverso la visione divina.

Yogananda non si era soffermato a lungo sull'argomento, nel timore che i suoi discepoli potessero abbandonare la ricerca di Dio per mettersi in cerca dell'anima gemella! Anche Swamiji, pur essendo stato autore prolifico di molti scritti e discorsi, raramente ha toccato questo tema e mai per esteso... fino a questo momento.

Il metodo scelto da Swamiji – sorprendente persino per lui! – è la completa riscrittura di un romanzo pubblicato oltre cento anni fa: *The Life Everlasting* di Marie Corelli. La Corelli si era sforzata di fornire una spiegazione dell'idea di anima gemella, ma l'impresa si era rivelata superiore alle sue capacità. Tuttavia, il suo è stato il primo tentativo noto di affrontare l'argomento e non è privo di merito. Si dice che questo sia l'unico romanzo che Yogananda abbia mai letto fino alla fine.

Alla trama ispirata, ai seducenti personaggi e alla squisita prosa descrittiva della Corelli, Swami Kriyananda ha aggiunto la chiarezza spirituale che lo ha reso noto nel mondo.

La storia qui narrata è quella della ricerca da parte dell'anima del suo compagno *eterno*: Dio. Ed è anche la storia di due innamorati – due anime gemelle – predestinati dal Divino, che si incontrano, si separano, per poi incontrarsi e separarsi di nuovo in infinite, tumultuose e drammatiche esistenze. I due si ritroveranno, infine, su un misterioso yacht in una remota zona al largo delle coste scozzesi e comprenderanno di poter trovare la loro reciproca realizzazione in Dio: il loro compimento umano l'uno nell'altra e il loro compimento divino in Dio.

Dovranno affrontare e superare molte ardue prove. Coraggiosamente persevereranno, decisi a impedire, questa volta, che qualsiasi forma di paura o di egoistico fraintendimento possa distoglierli dalla loro duplice meta.

«Il vostro legame ha quale unico fine la vostra completa unione in Dio...» viene detto loro. *«Dio, non l'amore umano, è la meta. Per questo il legame che vi unisce non è soltanto una benedizione, ma anche una prova: una*

prova della vostra fedeltà all'ideale supremo... Non devono esserci desideri, attaccamenti, pensieri autolimitanti di nessun tipo».

Innumerevoli uomini e donne, in tutte le epoche, spesso affranti nel vedere frustrato il loro ardente desiderio, hanno domandato: «Esiste un altro essere a me destinato – visto che io ho un ego separato – un'anima gemella per tutta l'Eternità?». Mai, prima di questo libro, era stata data una risposta soddisfacente.

Mai, prima d'ora, la questione dell'"anima gemella" era stata posta e affrontata tanto sapientemente, coniugando, con perfetto equilibrio, poesia, idillio amoroso e saggezza. Persino l'austero rinunciante troverà in queste pagine preziosi insegnamenti e una fonte d'ispirazione per realizzare in sé l'amore perfetto di Dio.

«L'amore altruistico non è un'emozione, bensì un Principio. Essendo ciò che genera la Vita, l'amore pervade ogni cosa ed è in ogni cosa ... L'Amore è una Divinità dal potere illimitato, la cui *benedizione concede alla vita tutta la sua bellezza, la sua dolcezza, la sua gioia!*».

Introduzione

The Life Everlasting, di Marie Corelli, è l'unico romanzo che Paramhansa Yogananda abbia mai letto sino alla fine. La ragione mi è chiara: è un'opera con un profondo potenziale spirituale. Io stesso l'ho apprezzata e letta più volte. Tuttavia, non mi sarei accinto a compiere quest'impresa se Yogananda stesso non avesse affrontato l'argomento in maniera tale da richiedere un chiarimento. Egli ha detto – e per quanto io ne sia a conoscenza lo ha fatto una volta soltanto – che ciascuno, prima di raggiungere l'unità completa con Dio, deve in qualche modo raggiungere l'unione con la propria anima gemella, anche nel caso in cui viva su un altro pianeta e l'unione possa essere compiuta soltanto tramite una visione.

Devo comunque confessare un certo disagio per lo stile eccessivamente ampolloso di Marie Corelli, il senso di sufficienza di quest'autrice verso tutti coloro che non condividevano le sue opinioni, il suo atteggiamento di superiorità spirituale e i gravi limiti della sua filosofia. Ho anche ulteriori obiezioni da muovere al libro, compresa quella che l'autrice, nel desiderio di legittimare le donne, le fa sembrare fragili e inadeguate. Perché? Le donne sono assolutamente alla pari degli uomini. Ai miei occhi, è assurdo che gli uomini le trattino con un senso di superiorità. Quello della "donnetta" è un modello ormai desueto, così come lo è l'idea che gli aristocratici siano in qualche modo migliori delle persone prive di proprietà terriere. Marie Corelli, nel suo tentativo di prendere le parti delle donne, le ha fatte apparire incompetenti, cosa che non sono affatto!

Tutte queste obiezioni potrebbero indurre a liquidare l'opera, se non fosse che *The Life Everlasting* ha un indiscusso fascino trascendente che, anche dopo ripetute letture, continua a esercitare un'innegabile attrazione. Una delle ragioni per cui ho letto i libri di Marie Corelli è che è

l'unica scrittrice a me nota che abbia scritto romanzi espressamente spirituali. Con ciò intendo storie che esprimono apertamente la devozione dell'autrice nei confronti di Dio, senza per questo costringere il lettore entro una visione ristretta e settaria. Mi sono spesso domandato: perché non ce ne sono state altre? Possiamo citare alcune narrazioni che fanno riferimento in tutto o in parte alle sacre scritture, come *Il pellegrinaggio del cristiano* in Occidente o il *Ramayana* in India. Ma pensiamo a storie in sintonia con i tempi moderni, che pure raccontino vicende semplici, devozionali e ispirino i lettori a ricercare Dio: se ne conoscete qualcuna, vi invito a segnalarmela. Ciò che è riuscita a fare Marie Corelli è elevare il cuore. Nell'epoca in cui scriveva c'era un pubblico per questo genere di storie. Oggi non più?

Ammetto anche di buon grado che ammiro moltissimo la sua abilità nell'immaginare e rappresentare le scene: lussuosi appartamenti, tramonti, oceani tempestosi. Marie Corelli riesce a soffermarsi per interi paragrafi sulla descrizione di una scena alla quale personalmente non dedicherei più di una o due frasi. Se si fosse trovata nella stessa stanza con Ernest Hemingway (avvezzo a scrivere frasi composte da una sola parola), dubito che i due si sarebbero anche solo scambiati un'occhiata! È vero, il suo stile è ampolloso e spesso la cosa mi ha fatto sorridere. Fra i miei amici c'è chi non riesce a leggere i suoi libri proprio per questa ragione. Ho attenuato la sua esuberanza; ho ponderato l'uso di ogni parola in modo che fosse giustificato e ho sostituito molti aggettivi con altri più idonei. E tuttavia, a conferma del merito dell'autrice, devo riconoscere che le sue descrizioni superano ogni mia immaginazione.

Ho riscritto il romanzo perché, nonostante tutti i suoi limiti, l'ho sempre amato. Ne ho notevolmente alleggerita la prolissità, ho introdotto una nota di maggiore gentilezza e tolleranza, ho tagliato una gran quantità di materiale – oltre un centinaio di pagine – in quanto appariva superfluo e poteva distogliere l'attenzione dal nobile spirito dell'opera. Inoltre, ho riscritto il libro affinché corrispondesse alla mia concezione della vita e della verità. Penso che, leggendolo, risulterà chiaro il perché degli innumerevoli cambiamenti che ho apportato. Concludo dicendo che sono soddisfatto del risultato. Mi auguro che lo sarai anche tu, caro lettore.



SARÒ
per sempre
TUO





CAPITOLO UNO

L'eroina inizia la sua storia

È sempre difficile parlare di circostanze che, sebbene siano perfettamente naturali, sembrano assai lontane dalla normalità. Si tende a guardare con scetticismo a ciò che è inusuale. E, in tale cinico atteggiamento, vi è sempre il presupposto implicito che ciò che viene rifiutato sia irrilevante e non meriti alcuna attenzione. Così Dio – sebbene infinitamente superiore a chi Lo giudica – viene denigrato e persino dichiarato inesistente. Gli stolti liquidano ciò che non riescono a comprendere, considerandolo insignificante.

Coloro che, invece, comprendono imparano ben presto a esprimersi con cautela, se non altro per rispetto verso il diritto di ciascuno alla propria ignoranza o, detto forse in maniera più garbata, il diritto al livello di comprensione raggiunto fino a quel momento nella propria evoluzione, qualunque esso sia.

Mi accingo ora ad assolvere al compito che mi è stato assegnato e a narrare la mia storia, rendendo così i miei lettori partecipi, in forma romanzata, di quanto ho avuto il privilegio di ricevere.



Era una stagione dell'anno in cui i languori di una torrida estate scoraggiavano i più dalle fatiche del duro lavoro. Chi ne aveva la possibilità, si prendeva una vacanza dalle attività ordinarie, per godersi i piaceri di una lunga villeggiatura in climi più freschi.

Alcune persone, conosciute un giorno quasi per caso, mi chiesero con una certa insistenza di accompagnarle in una crociera sul loro yacht. Il proprietario era quello che oggi potrebbe essere definito un miliardario e, quindi, sapevo che il suo yacht doveva essere dotato di ogni lusso. Fui tentata. Il mio lavoro, per quanto appagante, era giunto a un'impasse e avevo bisogno di una pausa.

Anche la figlia dell'uomo, Catherine, si era unita alle sue pressanti richieste. Era debole e cagionevole di salute, più per mancanza di energia che a causa di una malattia vera e propria. Era una di quelle persone che trovano stancante la vita perché sono stanche di se stesse.

«Venite, vi prego» insistette. «Avervi con noi ci sarà d'aiuto! Sembrate sempre così felice e piena di energia. E poi, credo che la crociera vi piacerà».

Il padre, Morton Harland, mi scrutò attentamente con i suoi occhi deboli. «Avete bisogno di riposo» dichiarò. «A quanto mi è stato detto sul vostro conto, lavorate troppo». Poi aggiunse, non molto affabilmente: «E a quale scopo? Non credo che guadagniate granché, scrivendo libri che ben pochi leggono!».

«Sono felice» replicai. «E faccio qualcosa in cui credo profondamente».

«Beh, non c'è bisogno di entrare nel merito! Una volta ho provato a leggere uno dei vostri libri ma... forse ero un po' assonnato, quel pomeriggio. Comunque sia, sembrate proprio la persona più adatta a rallegrarci tutti. Verrete con noi, non è vero?». Contorse il viso avvizzito in una parvenza di sorriso. «E poi Catherine» aggiunse «sembra sempre un'anima in pena. Mi preoccupa. Venite con noi, vi prego. Servirà a risollevare l'umore».

Come ho già detto, sentivo il bisogno di una pausa e così accettai l'invito. Perché no? Una crociera su uno splendido yacht, provvisto di ogni immaginabile comfort, non poteva che essere una pausa piacevole per me, sia pure in compagnia di due invalidi.

«Navigheremo nei mari più freschi, attorno alla Scozia» disse Harland. «In questo periodo dell'anno i mari del Nord sono la destinazione ideale» mi assicurò. «D'inverno, invece, si va verso sud. Bene, alla prossima settimana, allora. Ci vediamo a Rothesay Bay, lo yacht è il *Diana*».

Una stretta di mano e ci separammo. Da Catherine ricevetti un biglietto il giorno seguente, in cui si diceva contenta che avessi accettato di accompagnarli nella crociera.

«Saremo alquanto noiosi, temo» aveva scritto gentilmente «ma senza di voi lo saremmo molto di più». Era un'osservazione garbata e convenzionale, che poteva significare molto o poco, a seconda del senso che avrei scelto di attribuire a essa.

La notte precedente alla mia partenza fu per me davvero memorabile. Esteriormente non accadde nulla che fosse degno di nota, ma nel cuore avvertii, d'un tratto, una profonda esultanza. Aprii l'imposta della finestra con le vetrate a piombo che si affacciava sul giardino e uscii sul balcone, dove alzai lo sguardo al cielo, fermandomi ad ammirare un'infinità di stelle sopra di me. La luna non c'era, ma il buio sembrava illuminato da un chiarore più intenso di quello delle stelle. Fui pervasa da una pace profonda, e da un presagio di libertà dalla vita terrena con i suoi molti affanni. Fu uno di quei momenti supremi nella vita in cui tutto ciò a cui si aspira sembra quasi a portata di mano, in cui si intravedono le glorie del paradiso, come una nave al largo il cui albero si profili all'orizzonte.

Mi affidai, com'è mia abitudine, nelle mani di Dio e chiesi a Lui di fare della mia vita ciò che voleva. Dopo di che, dormii pacifica come un bambino.

Il giorno successivo, partii in treno per la Scozia. Con me viaggiava un'amica, una di quelle amabili persone per le quali la vita è sempre gradevole perché sono felici in se stesse. Questa amica, di nome Francesca, aveva affittato una casa nell'Inverness-shire per la stagione, e io avevo in programma di raggiungerla e fermarmi da lei al termine del mio viaggio con gli Harland.

A proposito di Catherine, la mia ospite sullo yacht, Francesca commentò: «Non c'è nulla di più snervante della compagnia di una *malade imaginaire*, un'invalida la cui malattia consiste nel suo modo di pensare. E il tuo amico Harland è così pieno zeppo di soldi che non so come riesca a trovare spazio per il cibo che mangia!».

«Hai ragione, lo so» risposi sorridendo. «Ma qualcosa mi spinge a intraprendere questo viaggio insieme a loro. Vediamo se la mia "voce inte-

riore” sa che cosa sta facendo. Devo ammettere, in effetti, che l’idea della loro compagnia non mi entusiasma. D’altra parte, potrei essere d’aiuto in qualche modo. Forse, potrei risollevare loro un po’ lo spirito».

«Mi chiedo se le persone troppo inclini ad assecondare i propri desideri possano mai essere davvero felici» replicò Francesca. «I loro pensieri sono ripiegati su se stessi, non vanno al di fuori di sé. Hai notato come queste persone spesso sembrano contrarsi persino fisicamente, a livello del petto? Come se volessero lasciare entrare nei polmoni meno aria possibile: il che vale a dire meno mondo possibile!».

Aveva ragione, ovviamente. Ma ormai avevo preso la decisione, ed ero determinata a dare seguito al mio proposito.

Guardammo dal finestrino del nostro piccolo scompartimento verso il corridoio, in cui alcune creature di sesso maschile camminavano su e giù, discutendo delle ultime notizie e vantandosi di quante creature indifese avrebbero sterminato nella prossima stagione della caccia.

«L’altro giorno mi parlavi della reincarnazione» osservò Francesca. «La rinascita, dicevi, è necessaria affinché la vita evolva fino a raggiungere infine la perfezione. Guardandomi attorno, potrei giurare di assistere anche alla sua *involutione*: la vedo regredire di nuovo verso i gradini inferiori!».

«Triste, non è vero?» fu il mio unico commento, accompagnato da un sorriso. (Dopo tutto, lo spettacolo della vita deve pur essere vario, per poter rimanere interessante!)

«Guarda queste fiere umane, che agitano la coda al pensiero della preda che stanno per catturare! Riesco a immaginarne alcune nelle loro prossime incarnazioni, mentre grufolano nel trogolo assieme ai maiali loro simili!».

«E guarda quell’altro» esclamai, entrando nello spirito del gioco. «La sua espressione feroce non lo fa assomigliare un po’ a una tigre?».

«E quello laggiù?» aggiunse Francesca. «Sicuramente potrebbe essere scambiato per un lupo già adesso!».

«Un pensiero tutt’altro che allegro! Va bene, smettiamo di giudicare chicchessia. E comunque è un po’ inquietante, non trovi? Vedere degli esseri umani proprio mentre regrediscono lungo la loro piccola scala evolutiva».

«Lo è davvero! Ma questo non è forse un salutare monito anche per noi, che ci ricorda che dobbiamo amare gli altri e non soltanto noi stessi? Per la nostra realizzazione è importante continuare a elevarci».

«Penso sia anche importante dare agli altri un buon esempio» aggiunsi.

«Questo sì» convenne «e donare amore a chiunque lo accolga con lo spirito giusto».

Francesca e io avevamo già discusso di questo argomento in passato. Ovviamente, se c'è una possibilità di progredire nella scala dell'evoluzione, deve esserci anche la possibilità opposta, ossia quella di regredire. Spaventoso! Penso che tutti dovremmo cercare di ispirare le persone con le quali entriamo in contatto ad ambire a elevarsi.

Il tempo trascorse velocemente per noi. Nel frattempo, il treno correva verso nord. Alle sei di quel caldo pomeriggio arrivammo nella sudicia città di Glasgow. Dalla stazione ci dirigemmo verso l'ancor più sudicio quartiere di Greenock* (mai luogo fu chiamato più impropriamente) e lì, in un alberghetto, trovammo alloggio per la notte. La mattina dopo ci svegliammo presto, ristorate e contente, in tempo per veder sorgere il sole al di sopra di una tiepida coltre di nebbia dorata.

Nel porto di Greenock una nave da guerra s'impondeva fieramente alla vista e, nonostante i suoi intenti micidiali, richiamava alla nostra mente un bel dipinto di Turner.

Mi rattrista che l'umanità sia ancora costretta a produrre simili strumenti di morte. E tuttavia, l'uomo è, in effetti, obbligato a farlo. La storia insegna, tristemente, che tutte le nazioni che in passato sono ricorse solo alla non-violenza hanno finito con l'essere sopraffatte da altre nazioni più aggressive. Il nostro mondo, ahimè, non è ancora un luogo pacifico. Solo i forti sopravvivono. L'importante, perciò, è non *augurare* il male a nessuno.

Sul nostro piano di esistenza, inoltre, la Relatività è la legge imperante. Anche se non si può fare a meno di uccidere alcune persone in una guerra difensiva, l'intento della guerra stessa deve essere la pace.

A questo punto, tuttavia, sorge un'altra domanda: gli intenti dell'Inghilterra sono sempre stati pacifici? Non ne sono così sicura e, quindi, lascerò la domanda senza risposta.

* Il nome, originariamente in gaelico *grian aig*, significa "luogo o baia soleggiata". (N.d.T.)

Il male, purtroppo, è sempre in lotta contro il bene. Così vanno le cose in questo mondo e in questo universo. La dualità è necessaria affinché l'universo possa esistere, separato dall'Unico Spirito. Dobbiamo rivolgere la nostra mente all'interiorità nell'introspezione, per individuare il male che possiamo sconfiggere dentro di noi.

«Bene» disse Francesca «questo è il principale compito che Dio ci ha assegnato: perfezionarci. Io ricercherò la pace perfetta – almeno per un po' – nell'Inverness-shire. Spero che tu la trovi sul tuo yacht. Se però non dovessi sentirti a tuo agio, sai dove venire a rifugiarti. Mi raccomando, non esitare a farlo» mi disse, rivolgendomi un invitante sorriso.

Il nostro piroscampo, il *Colombo*, fece il suo ingresso nella meravigliosa baia di Rothesay. Non appena vi entrammo, il primo oggetto ad attrarre la mia attenzione fu proprio il panfilo al quale ero diretta: il *Diana*, sicuramente uno degli yacht più splendidi che mai fosse stato costruito per compiacere gli egoistici capricci di un miliardario.

I turisti a bordo del nostro piroscampo, eccitati, si affollavano per riuscire a vederlo bene. Molti furono i commenti riguardo alle dimensioni e all'eleganza della grande imbarcazione, all'ancora nella baia illuminata dal sole.

«Caspita, sarai in un palazzo galleggiante!» esclamò Francesca mentre ci avvicinavamo al pontile. Lì, mi salutò con un affettuoso arrivederci. «Dunque, abbi cura di te e non lasciarti trasportare verso sfere troppo elevate, in cui sarebbe impossibile raggiungerli!» si raccomandò, sorridendo. «E ricorda: se la compagnia dei tuoi "amici" dovesse avere su di te un effetto demoralizzante, vieni da me nell'Inverness-shire!».

Con un gaio sorriso promisi che lo avrei fatto, e ci separammo. Proprio allora si presentò un marinaio che, dopo aver individuato il mio nome sul bagaglio, mi trasportò su una lancia fino al *Diana*. Dopo circa dieci minuti salii la scaletta che conduceva a bordo dello yacht, dove salutai con una stretta di mano Morton Harland e sua figlia Catherine. Il signor Harland era in piedi a ricevermi e fece del suo meglio per sorridere. Catherine accennò un debole sforzo per alzarsi dalla sedia a sdraio, ma subito ricadde a sedere, avvolgendosi in caldi scialli come per proteggersi da un'aspra tormenta.

«La trovo molto bene» fu il suo riluttante commento, sia pure accompagnato da un sorriso.

«Come potrei non sentirmi bene, in una giornata così bella!» risposi.

Lei sorrise debolmente e, con un sospiro, si rivolse alla sua cameriera personale, che prese il mio bagaglio e lo portò in coperta. Un'altra domestica mi mostrò la cabina che mi era stata assegnata per la durata della crociera.

Era una lussuosa stanza doppia, composta da camera da letto e salotto, divisi dalle pieghe di una ricca tenda di seta color cremisi e sfarzosamente arredati con mobili bianchi decorati d'argento. Il letto non assomigliava affatto a una cuccetta da nave: era, infatti, alquanto elaborato e di dimensioni più che normali, provvisto di un baldacchino di seta bianca ricamato con delle rose. Il tappeto era soffice e fitto e i miei piedi vi sprofondavano come fosse muschio. Alla base di uno specchio verticale, incorniciato d'argento, era stato posto un alto vaso d'argento e cristallo, traboccante di rose stupende. Riflessi nello specchio, i fiori apparivano raddoppiati di numero.

Il salotto era arredato con alcune poltrone, uno scrittoio e un piccolo pianoforte. Anche qui, grandi mazzi di rose mostravano il loro volto ridente da ogni angolo. Tutto era così incantevole che esultai di gioia. Rivolgendomi alla cameriera che stava disfacendo i miei bagagli, dissi allora: «È proprio una favola! Sono sorpresa della generosità della signorina Harland, che mi ha voluto offrire tutto questo. Penso che avrebbe potuto tenerlo per sé».

«Per carità, signorina!» rispose la domestica. «La signorina Harland non desidera avere attorno a sé niente di tutto ciò. Nella sua stanza non ci sono né tappeti né tende. Ha soltanto uno stuoino sul pavimento e un letto con la testata di ferro. Ritene che qualsiasi cosa in più possa essere molto malsana. Quanto alle rose, non ne sopporta il profumo».

Non dissi nulla. Ero troppo incantata da ciò che mi circondava per pensare a quanto fosse gravoso il modo in cui la mia ospite aveva scelto di vivere.

«Chi ha arredato queste stanze?» chiesi.

«Il signor Harland ha dato ordine allo steward di predisporre ogni cosa nel modo più grazioso e piacevole possibile» rispose la ragazza. «John» aggiunse arrossendo «ha molto buon gusto».

Sorrisi, cogliendo immediatamente come stavano le cose fra lei e “John”.

Proprio in quel momento, udii un tonfo, poi un suono martellante e stridulo provenire dall’alto, e capii che stavamo per salpare. Mi affrettai a salire sul ponte e, in un attimo, fui accanto al mio ospite, che parve lieto della sollecitudine che avevo dimostrato raggiungendolo così rapidamente.

Con un senso di euforia seguii le manovre con le quali il *Diana* veniva sciolto dagli ormeggi. Il vapore era alto e in men che non si dica l’albero di bompresso ruotò rapidamente su se stesso e puntò verso il mare aperto. Fremente come un cavallo da corsa, il *Diana* scattò in avanti e poi, con una curva ampia e solenne, scivolò sull’acqua fendendola ai due lati con la chiglia appuntita e facendola ribollire dietro di sé, in una scia di schiuma opalescente.

Eravamo partiti per il nostro viaggio, finalmente. Un viaggio in cui il destino aveva in serbo, almeno per uno dei passeggeri, un’avventura in regioni meravigliose, nuove e inesplorate. Di quel destino, tuttavia, al momento non mi venne dato alcun segno. Forse è usuale che proprio la persona più direttamente coinvolta in un’avventura mistica sia l’ultima a sapere quali prodigi la attendono.



Il simbolo della gioia rappresenta il volo dell'anima, che si libra nei cieli della gioia per poi ritornare e portare quella gioia nella vita quotidiana.



Paramhansa Yogananda

Paramhansa Yogananda (1893-1952) è stato il primo grande maestro indiano a trasferirsi permanentemente in Occidente. Autore della famosa *Autobiografia di uno yogi*, pubblicata per la prima volta nel 1946, è considerato una delle principali figure spirituali dei nostri tempi.

Yogananda ha svolto un ruolo chiave nel rendere lo yoga e la meditazione ampiamente accettati e praticati in Occidente. Il suo amore, la sua profondità e l'universalità dei suoi insegnamenti hanno ispirato milioni di persone.

Yogananda ha dato risalto ai principi eterni alla base di ogni religione. Il suo scopo era quello di aiutare i sinceri ricercatori della Verità, indipendentemente dal loro credo, a ottenere l'esperienza interiore e diretta di Dio. Egli ha insegnato che l'essenza intima di ogni religione è la stessa: la via all'unione con l'Infinito, conosciuta come "realizzazione del Sé".

Per aiutarci a raggiungere questo traguardo, Yogananda ha trasmesso l'antica scienza del *Kriya Yoga*, insegnando pratiche spirituali facilmente accessibili ai ricercatori occidentali. Persone di ogni età, religione e provenienza possono utilizzare queste tecniche, basate su principi scientifici e permeate di devozione e saggezza. Fin dai primi passi, esse consentono di creare un equilibrio armonioso tra l'aspetto fisico, mentale, emozionale e spirituale della propria natura, e di infondere questo equilibrio in tutte le attività della vita.



Swami Kriyananda

Nato nel 1926 in Romania da genitori americani, Swami Kriyananda (J. Donald Walters) ha compiuto i suoi studi dapprima in Svizzera e in Inghilterra e successivamente in America, al Haverford College e alla Brown University. Divenuto discepolo nel 1948 di Paramhansa Yogananda, Kriyananda ha diffuso in tutto il mondo gli insegnamenti di Yogananda sulla realizzazione del Sé, mostrandone l'applicazione in ogni ambito dell'esistenza quotidiana: l'educazione, i rapporti con gli altri, il matrimonio, gli affari, l'arte, la vita comunitaria, ecc. Su questi argomenti Kriyananda ha scritto più di cento libri, pubblicati in ventisei lingue in novanta Paesi.

Oltre a essere un rinomato autore e insegnante spirituale, Kriyananda è stato anche un compositore di fama internazionale, autore di oltre quattrocento brani di musica d'ispirazione.

Nel 1968, Swami Kriyananda ha fondato la prima comunità Ananda. Da allora queste comunità – veri e propri laboratori viventi per una vita semplice con alti ideali – si sono diffuse in America, Europa e India. Oggi accolgono oltre mille residenti e sono ogni anno la meta di migliaia di ricercatori spirituali.

Swami Kriyananda ha lasciato il corpo il 21 aprile 2013 ad Ananda Europa, nei pressi di Assisi, ma i suoi messaggi di pace e d'amore continuano a ispirare molte anime, di tutti i sentieri, ovunque nel mondo.



Ananda

Fondata nel 1968 da Swami Kriyananda, Ananda è un insieme di comunità spirituali con centinaia di centri e gruppi di meditazione negli Stati Uniti, in Europa e in India.

Nelle colline adiacenti ad Assisi sorge una delle comunità Ananda. Vi risiedono circa centocinquanta persone che sperimentano, vivendo in armonia, gli insegnamenti di Paramhansa Yogananda.

In questo luogo di pace giungono ogni anno migliaia di ricercatori spirituali provenienti da ogni parte del mondo, in cerca di riposo e rigenerazione interiore. Nello splendido Tempio di Luce, dedicato a tutte le religioni, vengono offerti tutto l'anno corsi della durata di cinque giorni o di un fine settimana, con pratiche di yoga, meditazione e lezioni, in un'atmosfera di profonda tranquillità.

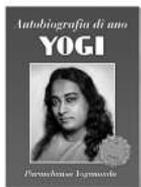
Gli insegnamenti presentati esprimono il messaggio universale alla base delle discipline spirituali di Oriente e Occidente: l'antico insegnamento della realizzazione del Sé. Ogni programma comprende l'istruzione nelle tecniche di base del *Kriya Yoga*, con sessioni di meditazione ogni mattina e sera, sia per principianti sia per praticanti più esperti.

Se desideri maggiori informazioni su Ananda, puoi visitare il sito www.ananda.it oppure telefonare allo 0742.813.620.



Ananda Edizioni **ti propone altre letture**

Ananda in sanscrito significa “beatitudine divina”, e tutti i nostri libri sono pieni di “Ananda”; così è nato il nostro nome. Ti invitiamo a consultare il catalogo su www.anandaedizioni.it, dove troverai anche i nostri eBook.



AUTOBIOGRAFIA DI UNO YOGI

Edizione originale del 1946

Paramhansa Yogananda

Anche in
eBook

Il capolavoro del grande maestro indiano Paramhansa Yogananda, annoverato tra i cento libri di spiritualità più importanti del ventesimo secolo. L'edizione originale del 1946, in questa traduzione fedelissima e con numerosi brani finora sconosciuti, offre l'opportunità di leggere il testo così come Yogananda lo ha scritto, e di poter godere in modo diretto e puro dello spirito universale del grande Maestro. Yogananda affermò che sarebbe stata l'opera più importante della sua vita, il suo "portavoce". Così è, perché non si tratta di un semplice libro, ma di una vibrazione di coscienza. Un classico immortale per tutti i ricercatori della verità e per chiunque cerchi risposta ai misteri più profondi dell'esistenza. 528 pagine, con fotografie. **Con CD Audiolibro:** Alcuni dei capitoli più famosi letti dal noto attore Enzo Decaro in un'interpretazione calda e coinvolgente, con ispiranti musiche di sottofondo. Oltre 5 ore. **Disponibile anche in versione tascabile!**

I grandi libri di Swami Kriyananda



IL NUOVO SENTIERO

La mia vita con Paramhansa Yogananda

Swami Kriyananda

Anche in
eBook

Vincitore negli Stati Uniti di due prestigiosi premi letterari come "miglior libro spirituale del 2010": l'Eric Hoffer Award e l'USA Book News.

Fin dalla sua prima uscita negli anni Settanta, *Il Sentiero* ha conquistato migliaia di lettori in tutto il mondo con l'affascinante resoconto delle esperienze di vita dell'autore a fianco di uno dei giganti spirituali dei nostri tempi, Paramhansa Yogananda. Questa nuova edizione comprende molti racconti inediti e la narrazione dell'infanzia e giovinezza di Swami Kriyananda, omessa nelle precedenti edizioni italiane. 568 pagine, con fotografie.



L'ESSENZA DELLA BHAGAVAD GITA

Commentata da Paramhansa Yogananda

Swami Kriyananda

Anche in
eBook

Swami Kriyananda, dopo aver trascorso un'intera vita in sintonia con il suo guru, ha magistralmente completato questo *opus magnum*. Destinato a diventare un classico spirituale, questo commento rende gli antichi insegnamenti così comprensibili che ha davvero il potenziale di portare milioni di anime a Dio, come predisse lo stesso Yogananda. 576 pagine.

«Monumentale!». —Prof. Ervin Laszlo, candidato al Nobel per la Pace



SUPERCOSCIENZA

Risvegliarsi oltre i confini della mente

Swami Kriyananda

Anche in
eBook

Molte persone hanno sperimentato momenti di coscienza elevata, ma non sanno come accedere volontariamente a questi stati supercoscienti. Attraverso semplici meditazioni, canti, affermazioni e preghiere, Kriyananda ci guida a esplorare gli stati di consapevolezza più elevati, per imparare a raggiungerli con successo e regolarità e ad ottimizzarne gli effetti benefici. Un libro indispensabile per tutti. Con prefazione



di Fabio Marchesi. 304 pagine.

ANCHE IN CD: 17 meditazioni guidate tratte dal libro. 66 minuti.



IO AMO MEDITARE CON CD

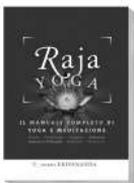
Swami Kriyananda

Anche in
eBook

È un fatto: in tutto il mondo sempre più persone praticano la meditazione... e la amano! La meditazione non è affatto difficile da imparare. In questo prezioso libro sarai guidato passo per passo da uno dei massimi esperti contemporanei, Swami Kriyananda, che ha imparato a meditare con Paramhansa Yogananda e ha praticato e insegnato la meditazione per oltre sessant'anni. Con visualizzazioni.



Con CD best-seller in allegato, 10 meditazioni guidate con musica ispirante in sottofondo. Libro 144 pagine, CD 66 minuti.



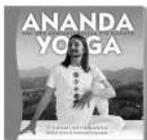
RAJA YOGA

Il manuale completo di yoga e meditazione

Swami Kriyananda

Anche in
eBook

Raja Yoga è molto più di un libro, è un corso completo sullo yoga e la meditazione in cui l'antica scienza dello yoga emerge in tutta la sua gloria. Assolutamente unico nel suo genere, questo manuale contiene tutto ciò che serve per ispirare il ricercatore spirituale con entusiasmo e determinazione. Il corso, con spiegazioni dettagliate sull'essenza del *Raja Yoga* (lo "yoga regale"), è articolato in 14 lezioni, con pratiche ed esercizi. 408 pagine, con fotografie a colori e ricette.



ANANDA YOGA per una consapevolezza più elevata

Swami Kriyananda

Anche in
eBook

Basato sugli insegnamenti del grande maestro indiano Paramhansa Yogananda, l'*Ananda Yoga* ci offre l'*Hatha Yoga* così come era originariamente inteso: come strumento per elevare la coscienza e contribuire allo sviluppo spirituale. Insegna a sintonizzarsi con la coscienza di ogni posizione, per raggiungere attraverso la pratica un maggiore benessere fisico, atteggiamenti positivi, chiarezza mentale e una consapevolezza più elevata. Con indicazioni sugli aspetti spirituali di ogni posizione. Un gioiello per chiunque pratichi lo yoga. 252 pagine con foto a colori.



AFFERMAZIONI PER L'AUTOGUARIGIONE

52 frasi e preghiere per guarire la tua vita

Swami Kriyananda

Anche in
eBook

Un richiamo alla nostra essenza più vera, un prezioso strumento di trasformazione personale. Le 52 affermazioni e preghiere del libro ci aiutano a cambiare le abitudini negative cristallizzate nel subconscio e a risvegliare le nostre potenzialità più elevate. 148 pagine a colori. **Diponibile anche in CD.**



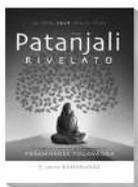
L'INTELLIGENZA INTUITIVA

Come riconoscere e seguire la guida interiore

Swami Kriyananda

Anche in
eBook

Questo libro spiega con estrema chiarezza che cos'è l'intelligenza intuitiva, come sintonizzarsi con essa, come fidarsi dell'intuizione e come riconoscere la falsa guida. Nella seconda parte spiega le pratiche semplici e necessarie per accedere alla guida supercosciente latente in ognuno di noi. 152 pagine.



PATANJALI RIVELATO

La vera voce dello yoga

Swami Kriyananda

Anche in
eBook

Basandosi sui commenti inediti di Paramhansa Yogananda agli *Yoga Sutra* (Aforismi) di Patanjali, Kriyananda ci offre una visione pratica e cristallina di questi altissimi insegnamenti, rendendoli accessibili a tutti. 280 pagine.



EDUCARE ALLA VITA

Il sistema educativo che prepara bambini e adulti a trovare la vera gioia / Swami Kriyananda

Anche in
eBook

Ispirato agli insegnamenti di Paramhansa Yogananda, *Educare alla Vita* è un sistema educativo olistico in cui apprendimento, gioia e esperienza si fondono. Questo sistema, sperimentato da quasi quarant'anni in numerose scuole negli Stati Uniti, ora in Italia, valorizza il potenziale unico di bambini e ragazzi, aiutandoli a sviluppare gli strumenti per essere più felici nella vita. 304 pagine, con fotografie.



LE RIVELAZIONI DI CRISTO

Proclamate da Paramhansa Yogananda

Swami Kriyananda

Anche in
eBook

Attingendo alla saggezza e agli insegnamenti del grande maestro Paramhansa Yogananda, Swami Kriyananda ci offre in questo libro una visione del Cristianesimo moderna, potente e libera dal dogmatismo. Quest'opera riporta alla luce il Cristianesimo originario, dimostrando l'unità di tutte le religioni attraverso una profonda e yogica lettura dei Vangeli. 400 pagine.



LA RELIGIONE NELLA NUOVA ERA

e altri saggi per il ricercatore spirituale

Swami Kriyananda

Anche in
eBook

Siamo testimoni di una “nuova era” in cui la coscienza e l’energia, e non più la materia, sono riconosciute come le basi fondamentali della realtà. Questo manda in frantumi i vecchi schemi: dogmi, potere, gerarchia. Kriyananda ci offre una mappa per trasformare positivamente il pianeta. 378 pagine.



LA PROMESSA DELL’IMMORTALITÀ

Il vero insegnamento della Bibbia e della Bhagavad Gita

Swami Kriyananda

Anche in
eBook

Swami Kriyananda chiarisce le apparenti differenze negli insegnamenti della Bibbia e della *Bhagavad Gita*, la più antica Scrittura dell’India, rivelandone l’eterna verità e dimostrando la possibilità di una nuova era di cooperazione fra tutte le religioni. 428 pagine.



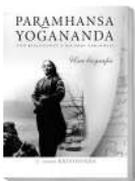
CONVERSAZIONI CON YOGANANDA

461 dialoghi inediti del grande maestro

Swami Kriyananda

Anche in
eBook

Swami Kriyananda aveva solo ventidue anni quando giunse dal grande Maestro, che personalmente lo esortò a prendere nota delle sue conversazioni. Per più di cinquant’anni Kriyananda ha custodito questi preziosi “appunti” e, dopo avere meditato a lungo su queste verità, condivide con noi questi gioielli di saggezza, devozione e umorismo. 458 pagine, con foto. Con DVD allegato: 52 minuti.



PARAMHANS YOGANANDA

Una biografia, con ricordi e riflessioni personali

Swami Kriyananda

Anche in
eBook

Grazie alla sua vivida memoria, Swami Kriyananda ci regala storie e racconti inediti su Yogananda e lo presenta in un’ispirante immagine a tutto tondo, cogliendone tutti gli aspetti: la sua saggezza, il suo umorismo, il suo amore infinito. 368 pagine, con fotografie in bianco e nero.



IL SEGNO ZODIACALE COME GUIDA SPIRITUALE

Swami Kriyananda

Anche in
eBook

Ispirante e pieno di saggezza, questo libro offre intuizioni originali sugli aspetti spirituali di ognuno dei dodici segni zodiacali. Ci aiuta a vivere ogni segno come la nostra “guida spirituale” personale, scoprendo ciò che possiamo fare per migliorare la natura con cui siamo nati. 224 pagine, con immagini a colori.

Altri libri di Swami Kriyananda



Attrarre
la prosperità



Vivere con saggezza,
vivere bene



Perché non
adesso?



L'arte di guidare
gli altri



Il matrimonio come
espansione del sé



Il cantante
e l'usignolo



La terra del
sole d'oro



Il gioiello
nel loto



Dio è per tutti



Il tunnel
del tempo



Speranza per
un mondo migliore



Un luogo
chiamato Ananda



L'essenza dell'**amicizia**



L'essenza dell'**amore**



L'essenza del **benessere**



L'essenza della **felicità**



L'essenza del **matrimonio**



L'essenza della **meditazione**



L'essenza della **pace interiore**



L'essenza del cammino
per la **pace sulla terra**



L'essenza del **successo**

I Segreti

ALTRI LIBRI DI ANANDA EDIZIONI

basati sugli insegnamenti di **PARAMHANSA YOGANANDA**

Collana Eterna Saggezza di Yogananda

La realizzazione del Sé

Affermazioni scientifiche di guarigione
e meditazioni metafisiche

Sussurri dall'Eternità

Yogananda. Piccole grandi storie
del Maestro

Gli esercizi di ricarica di
Paramhansa Yogananda

Lo Yoga di Yogananda

Risveglia i chakra

Kriya Yoga

Respira che ti passa!

Il Prossimo Passo della tua vita

OM. Conoscere e usare la vibrazione
più potente dell'universo

Il mio cuore ricorda
Swami Kriyananda

Swami Kriyananda come
noi lo conosciamo

La fede è la mia armatura

ACCENDI IL TUO READER... E LA TUA ANIMA

Il nostro sito, www.anandaedizioni.it, è in continua crescita. Tanti nostri libri sono già disponibili anche in eBook, i libri in formato digitale da scaricare sul tuo computer, sul reader o sul tuo smartphone. Per avere tutta la tua libreria spirituale sempre con te, in viaggio, al lavoro, a casa o ovunque tu sia.

- Affermazioni per l'autoguarigione
- Affermazioni scientifiche di guarigione e Meditazioni metafisiche
- Ananda Yoga
- Attrarre la prosperità
- Autobiografia di uno yogi
- Città di Luce
- Come amare ed essere amati
- Come creare il proprio destino
- Come essere sani e vitali
- Come essere sempre felici
- Come essere una persona di successo
- Come risvegliare il tuo vero potenziale
- Come vincere le sfide della vita
- Conversazioni con Yogananda
- Dio è per tutti
- Educare alla Vita
- Educare con gioia
- Esercizi di felicità
- Gli esercizi di ricarica di Yogananda
- I sogni secondo Yogananda
- Il Cantante e l'usignolo
- Il gioiello nel loto
- Il gusto della gioia
- Il matrimonio come espansione del sé
- Il mio cuore ricorda Swami Kriyananda
- Il nuovo Sentiero
- Kriya Yoga
- L'essenza della *Bhagavad Gita*
- L'Eterno Presente
- L'intelligenza intuitiva
- Io amo meditare
- L'arte di guidare gli altri
- La fede è la mia armatura
- La promessa dell'immortalità
- La religione nella nuova era
- La terra del sole d'oro
- Le rivelazioni di Cristo
- Lo Yoga di Yogananda
- OM
- Paramhansa Yogananda. *Una biografia*
- Patanjali rivelato
- Perché non adesso?
- Raja Yoga
- Respira che ti passa!
- Risveglio i Chakra
- Supercoscienza
- Sussurri dall'Eternità
- Swami Kriyananda come noi lo conosciamo
- Un luogo chiamato Ananda
- Vivere con saggezza, vivere bene
- Yogananda. Piccole grandi storie del Maestro
- Yogananda mi ha cambiato la vita



Formati disponibili ePub, Mobi per i seguenti dispositivi: PC, Mac, Linux, iPhone, iPad, Android, HTC, Blackberry e lettori.

Titolo originale: Love Perfected, Life Divine

Revisione editoriale di Sahaja Mascia Ellero,
Manuela e Massimo Masotti.

Prima edizione italiana: maggio 2019
Grafica di Tejindra Scott Tully

ISBN: 97 88833320 083



Ananda Edizioni

Ananda Edizioni Associazione
Frazione Morano Madonnuccia, 7
06023 Gualdo Tadino (PG)
tel. 075-9148375 / fax 075-9148374
internet: www.anandaedizioni.it
e-mail: info@anandaedizioni.it

*Finito di stampare nel maggio 2019
presso CSR Tipolitografia, Roma*



Qualcuno mi prese fra le braccia.
Qualcuno mi strinse al petto, tenendomi
come se fossi il bene più caro al mondo.

«Non la fine, mia amata, ma l'Infinito!
Uno, finalmente! Uno per sempre, nel trionfo,
nella vittoria, e nella gioia perfetta!».

E allora seppi! Seppi di aver trovato
il mio amore! Seppi di aver ottenuto
tutto ciò che desideravo in questo mondo
e nel prossimo, e che nulla avrebbe
potuto separarci di nuovo!



Disponibile anche in  e-book


Ananda Edizioni



L'amore eterno ESISTE?



Questo romanzo cambierà il tuo modo di concepire l'Amore!

Dopo aver esplorato insieme, vita dopo vita, tra gioie e sofferenze, gli innumerevoli risvolti dell'amore, due anime gemelle si incontrano su un misterioso yacht al largo della Scozia e scoprono di essere finalmente pronte a unirsi per sempre.

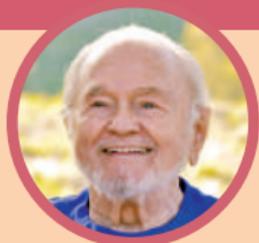
Per raggiungere questo traguardo così a lungo desiderato, l'eroina dovrà attraversare ardue e avvincenti prove iniziatiche, che le insegneranno a superare le sue ombre e paure più profonde. Sospinta dall'intensità dell'amore per il suo compagno terreno, scalerà con indomito coraggio le più alte vette del risveglio spirituale, fino a comprendere che la meta da sempre cercata è – e per sempre sarà – il puro Amore Divino.

Ispirato al romanzo di Marie Corelli *The Life Everlasting* e scritto da **Swami Kriyananda** – insegnante spirituale di fama mondiale e discepolo diretto del grande maestro **Paramhansa Yogananda** – questo libro ti catturerà e ti accompagnerà in un affascinante viaggio alla scoperta di te stesso.

Un romanzo assolutamente unico, in cui una splendida storia d'amore si fonde magistralmente con insegnamenti esoterici elevati, e in cui cuore e anima trovano entrambi nutrimento e ispirazione.

«Una storia meravigliosa e avvincente, colma di appassionato anelito e indomita determinazione a raggiungere la meta finale». –*Devi Novak, autrice e insegnante spirituale*

Swami KRIYANANDA



Discepolo diretto di **Paramhansa Yogananda**, guida spirituale e fondatore del movimento internazionale delle comunità Ananda, Swami Kriyananda (J. Donald Walters) per oltre sessant'anni ha diffuso in tutto il mondo gli insegnamenti della più alta tradizione della realizzazione del Sé. Divenuto discepolo nel 1948 di Yogananda, ha dedicato tutta la sua vita a diffondere il messaggio del suo maestro, mostrandone l'applicazione in ogni ambito dell'esistenza. Kriyananda ha scritto più di cento libri, pubblicati in ventotto lingue in novanta Paesi.

È stato il fondatore delle comunità Ananda – in America, Europa e India – veri e propri laboratori viventi per una vita semplice con alti ideali e meta di migliaia di ricercatori spirituali. Swami Kriyananda ha lasciato il corpo nel 2013 nella comunità di Ananda nei pressi di Assisi. La sua luce e il suo messaggio continueranno sempre a splendere e a ispirare tantissime anime, ovunque.



Marie Corelli (1855–1924)

Scrittrice, poetessa e mistica inglese, conobbe un periodo di grande successo letterario tra il 1886 e la prima guerra mondiale. Le vendite complessive dei suoi romanzi superarono quelle di popolari autori del suo tempo. Si dice che *The Life Everlasting*, sul quale è basato questo libro, sia stato l'unico romanzo che Paramhansa Yogananda abbia mai letto per intero. Fu pubblicato nel 1911.